

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Visti:

- il Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio europeo, sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e successive modifiche ed integrazioni;
- il Regolamento (CE) n. 1974/2006 della Commissione Europea, che reca disposizioni di applicazione al citato Regolamento (CE) n. 1698/2005 e successive modifiche ed integrazioni;
- il Regolamento (UE) n. 65/2011 della Commissione Europea che stabilisce modalità di applicazione del Regolamento (CE) n. 1698/2005 per quanto riguarda le procedure di controllo e la condizionalità per le misure di sostegno dello sviluppo rurale ed abroga il Regolamento (CE) n. 1975/2006 che già disciplinava le suddette procedure;
- il Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 (PSR) della Regione Emilia-Romagna nella formulazione approvata dalla Commissione Europea con comunicazione ARES (2013)3202451 - 08/10/2013 - (Versione 9) - della quale si è preso atto con deliberazione n. 1493 del 21 ottobre 2013 - quale risultante dalle modificazioni proposte con deliberazione n. 1036 del 23 luglio 2013 e dal negoziato condotto con i Servizi della Commissione dalla Direzione Generale Agricoltura, economia ittica, attività faunistico-venatorie;
- il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del fondo europeo agricolo sullo sviluppo rurale (FEASR) per il periodo di programmazione 2014 - 2020;
- il Regolamento (UE) n. 1310/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio che, in particolare, stabilisce alcune disposizioni transitorie sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR;
- il Regolamento delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014, che integra talune disposizioni del Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che introduce disposizioni transitorie;

Rilevato che l'articolo 41 *ter* del Regolamento (CE) n. 1974/2006, introdotto dall'articolo 1 del Regolamento di esecuzione (UE) n. 335 del 2013, stabilisce:

- che gli Stati membri non assumono nuovi impegni giuridici nei confronti dei beneficiari in virtù del Regolamento (CE) n. 1698/2005 a partire dal giorno in cui iniziano ad assumere impegni giuridici nei confronti dei beneficiari nell'ambito del quadro giuridico che disciplina il periodo di programmazione 2014-2020;
- che gli Stati membri possono applicare il primo comma a livello di programma o a livello di misura;

Richiamata la nota del Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali (MIPAAF), DG DISR n. 4501 del 26 febbraio 2014, in cui si forniscono alcuni chiarimenti sulle regole di

transizione alla Programmazione di Sviluppo Rurale 2014-2020, di cui ai verbali del Comitato di Sviluppo Rurale del 19 febbraio 2014;

Preso atto che all'Allegato 3 di detta nota si riporta quanto espresso dai Servizi della Commissione in termini d'impegno ed in particolare sull'opportunità, al fine di garantire il pieno utilizzo delle risorse, di "assumere nuovi impegni anche oltre il plafond finanziario, in base a buone pratiche amministrative che tengano conto dell'esperienza maturata nell'attuazione dei programmi e/o delle misure, anche tenendo in considerazione il fallimento dei progetti" (used up inteso come esaurimento del plafond finanziario con sovra impegni tecnici);

Visto l'articolo 16 del Regolamento Delegato (UE) n. 807/2014 che definisce, nell'ambito Asse 4, le condizioni in base alle quali gli impegni giuridici assunti nei confronti dei beneficiari durante il periodo di programmazione 2007-2013 sono ammissibili ad un contributo del FEASR nel periodo di programmazione 2014-2020;

Richiamata la propria deliberazione n. 831 del 9 giugno 2014, con cui è stato modificato il piano finanziario del Programma di Sviluppo Rurale ed in particolare sono state allocate sull'Asse 4 risorse pari ad Euro 2.142.444,48, autorizzando i Gruppi di Azione Locale (GAL) allo scorrimento delle graduatorie attive sulle Azioni 411.3 e 413.1 e prevedendo contestualmente come data ultima per l'ultimazione lavori per dette concessioni il 31 marzo 2015;

Richiamata altresì la propria deliberazione n. 1295 del 23 luglio 2014, con la quale era stata, tra l'altro, prevista l'effettuazione di una verifica sull'andamento gestionale e finanziario dei Piani di Azione Locale dell'Asse 4 del PSR 2007-2013, alla data del 30 settembre 2014, procedendo ad una valutazione sull'attuazione complessiva in termini anche di percentuale di risorse impegnate rispetto a quelle complessivamente assegnate al 31 dicembre 2013, al fine di poter esaminare l'eventuale adozione di provvedimenti di rimodulazione delle risorse all'interno dei PAL (Piani di Azione Locale) o eventualmente tra PAL di GAL diversi;

Visti infine, in particolare, i commi 2 e 3 dell'articolo 17 del Regolamento (CE) n. 1698/2005 che stabiliscono di destinare all'Asse 4 la quota minima del 5% del FEASR, non includendo in tale calcolo gli importi derivanti dall'applicazione della modulazione obbligatoria ai sensi dell'articolo 69 paragrafo 5 bis del medesimo regolamento;

Verificato che l'importo minimo FEASR da destinare effettivamente all'Asse 4 è pari ad Euro 24.849.600,00, corrispondente ad una spesa pubblica di Euro 49.699.200,00;

Atteso che al 30 settembre 2014 per quanto riguarda lo stato di attuazione dell'Asse 4 - dai dati desunti dal Servizio Programmi, monitoraggio e valutazione, sulla base delle informazioni rese dal Sistema Operativo Pratiche di AGREA - risulta che alcuni GAL hanno programmato ed impegnato l'intero importo a loro assegnato al 31 dicembre 2013 per la realizzazione del PAL, mentre altri sono ancora al di sotto della soglia necessaria a garantire il raggiungimento della soglia minima del 5%, come si evidenzia nella seguente tabella:

GAL	Dotazione finanziaria al 31.12.2013	Dotazione finanziaria a seguito delle risorse assegnate con la deliberazione n. 831/2014	Importo impegni al 30.09.2014	Grado di utilizzo delle risorse su dotazione finanziaria al 31.12.2013
Antico Frignano e dell'Appennino Reggiano	10.306.600	10.503.266	10.320.074	100%
Appennino Bolognese	10.306.600	10.306.600	9.433.066	92%
Delta 2000	10.306.600	11.766.802	10.947.574	106%
L'Altra Romagna	10.306.600	10.792.176	10.419.531	101%
SOPRIP	10.306.600	10.306.600	9.747.219	95%
Totale	51.533.000	53.675.444	50.867.464	98%

Rilevato nello specifico:

- che sulle Misure inerenti alla strategia di sviluppo locale (411, 412 e 413) sono stati concessi importi per una somma complessiva di Euro 43.101.800;
- che di tali importi sono giunti a liquidazione Euro 21.142.853, a cui hanno fatto seguito pagamenti per Euro 19.347.588;
- che pertanto lo scostamento medio fra l'importo concesso e quello effettivamente erogato è pari all'8,49%, generato a seguito di revoche, rinunce e diminuzioni accertate in fase di istruttoria di pagamento;

Considerato che è possibile statisticamente ipotizzare che in sede di accertamento finale delle iniziative in essere si realizzino ulteriori economie in sede di saldo, seppur non quantificabili a priori, che sul dato complessivo di Euro 21.958.946, a cui si aggiungono risorse non ancora impegnate pari a Euro 2.241.959, potrebbero determinare, applicando la percentuale stimata dell'8,49%, una disponibilità di risorse pari a circa Euro 2.054.656 qualificabili, quali presunte economie;

Ritenuto opportuno consentire la possibilità di utilizzo di tali economie presunte ai soli GAL che hanno raggiunto la quota di impegno massimo pari all'intera disponibilità finanziaria a loro assegnata al 31 dicembre 2013, assumendo tale condizione come indicatore di una migliore capacità di progettazione e realizzazione;

Rilevato che tale reimpiego di risorse potrebbe di fatto garantire sia il raggiungimento della quota minima di spesa del 5% di cui all'articolo 17 del Regolamento (CE) n. 1698/2005 sia il pieno utilizzo delle risorse assegnate all'Asse 4;

Dato atto che, per quanto sopra esposto e stante il grado di utilizzo delle risorse ad essi destinate, si individuano il GAL

Delta 2000 soc. cons. a r.l., il GAL dell'Antico Frignano e dell'Appennino Reggiano soc. coop a r.l. ed il GAL L'Altra Romagna soc. cons a r.l., quali soggetti a cui attribuire l'utilizzo delle risorse derivanti da economie presunte;

Ritenuto di ripartire in egual misura la disponibilità presunta autorizzando i citati tre GAL ad assumere, entro la data del 31 dicembre 2014, un sovra impegno tecnico sulle Misure inerenti alla strategia di sviluppo locale (411, 412 e 413) per un ammontare di Euro 684.885,33 ciascuno;

Considerato, al contempo, opportuno disciplinare, in ragione delle scadenze di rendicontazione e liquidazione delle risorse comunitarie, il termine ultimo del 30 aprile 2015 per la realizzazione dei progetti finanziati con tali risorse presunte e la scadenza del 30 giugno 2015 quale termine di presentazione della domanda di pagamento corredata con la documentazione indicata nell'avviso pubblico e/o nel singolo atto concessorio ai fini dell'accertamento della regolare esecuzione del progetto;

Dato atto che qualora i progetti finanziati in base alle economie presunte, dovessero portare all'esaurimento delle risorse finanziarie del periodo di programmazione 2007-2013, si darà applicazione a quanto stabilito dall'articolo 16 del citato Regolamento delegato (UE) n. 807/2014 che prevede la possibilità di transitare i pagamenti sulla nuova programmazione dello sviluppo rurale 2014-2020;

Rilevata la necessità ed urgenza di provvedere in merito assumendo le decisioni conseguenti al fine di non pregiudicare il raggiungimento dei livelli di spesa riferiti all'Asse 4 del PSR ed assicurando, al contempo, la possibilità di finanziare ulteriori iniziative che diversamente non troverebbero attuazione nel corso dell'attuale programmazione;

Richiamato infine il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

Viste:

- la L.R. 26 novembre 2001, n. 43 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e successive modifiche, ed in particolare l'art. 37, comma 4;
- la deliberazione n. 2416 del 29 dicembre 2008 "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali fra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007" e successive modifiche ed integrazioni;
- la deliberazione n. 1950 del 13 dicembre 2010 "Revisioni della struttura organizzativa della Direzione Generale Attività produttive, Commercio e Turismo e della Direzione Generale Agricoltura";

Dato atto del parere allegato;

Su proposta dell'Assessore all'Agricoltura, Tiberio Rabboni;

A voti unanimi e palesi
delibera

1. di richiamare le considerazioni formulate in premessa che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;
2. di disporre l'utilizzo di economie presunte a valere sull'Asse 4 del PSR 2007-2013 per una stima complessiva pari ad Euro 2.054.656;
3. di autorizzare il GAL Delta 2000 soc. cons. a r.l., il GAL dell'Antico Frignano e dell'Appennino Reggiano soc. coop a r.l. ed il GAL L'Altra Romagna soc. cons a r.l. ad assumere, entro la data del 31 dicembre 2014, un sovra impegno tecnico sulle Misure inerenti alla strategia di sviluppo locale (411, 412 e 413) nel limite di Euro 684.885,33 ciascuno;
4. di fissare per i progetti che saranno finanziati in relazione alle disposizioni del presente atto, la data del 30 aprile 2015, quale termine ultimo per la realizzazione e la scadenza del 30 giugno 2015 quale termine per la presentazione della domanda di pagamento a saldo, corredata dalla documentazione indicata nell'avviso pubblico e/o nel singolo atto concessorio ai fini dell'accertamento della regolare esecuzione del progetto;
5. di dare atto che qualora i progetti finanziati in base alle economie presunte dovessero portare all'esaurimento delle risorse finanziarie del periodo di programmazione 2007-2013, si darà applicazione a quanto stabilito dall'articolo 16 del Regolamento delegato (UE) n. 807/2014 che prevede la possibilità di transitare i pagamenti sulla nuova programmazione dello sviluppo rurale 2014-2020;
6. di disporre la pubblicazione della presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna, dando atto che il Servizio Territorio rurale ed attività faunistico-venatorie provvederà a darne la più ampia diffusione anche sul sito internet E-R Agricoltura.